

Comune di SESTOLA

Provincia di MODENA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

GIANCARLO LELLI

Comune di SESTOLA

Organo di revisione

Verbale n. ____ del 15/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Sestola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sestola (MO), lì 15/04/2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giancarlo Lelli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 03/07/2016;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. del 46/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato approvato in data 03/07/2015 con deliberazione n. 22-
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 64.568,18 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 31/03/2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2677 reversali e n. 2441 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca popolare di Verona banco San Geminiano e San Prospero, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			391.022,20
Riscossioni	1.466.393,10	5.643.827,66	7.110.220,76
Pagamenti	1.528.971,95	5.297.258,74	6.826.230,69
Fondo di cassa al 31 dicembre			675.012,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			675.012,27

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa estinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità		391.022,20	675.012,27
Anticipazioni	421.217,91		537.000,19
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	81.368,26		

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 1.538.603,10

Il ricorso all'anticipazione è dovuto a temporanee difficoltà

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 309.278,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

	2015
Accertamenti di competenza	7.354.749,73
Impegni di competenza	6.962.111,19
FPV entrata (+)	64.792,10
FPR uscita (-)	148.151,66
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	309.278,98

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	5.643.827,66
Pagamenti	(-)	5.297.258,74
<i>Differenza [A]</i>		346.568,92
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	64.792,10
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	148.151,66
<i>Differenza [B]</i>		-83.359,56
Residui attivi	(+)	1.710.922,07
Residui passivi	(-)	1.664.852,45
<i>Differenza [C]</i>		46.069,62
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		309.278,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.327.927,64	3.858.766,97	3.843.547,99
Entrate titolo II	600.237,24	428.567,22	401.494,49
Entrate titolo III	1.226.247,61	1.186.035,40	1.144.900,86
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.154.412,49	5.473.369,59	5.389.943,34

Spese titolo I (B)	5.661.464,65	4.946.134,53	4.751.354,78
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	464.546,25	482799,75	501.888,46
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	28.401,59	44.435,31	136.700,10
FPV di parte corrente iniziale (+)			15.357,04
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	15.357,04
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	47.446,51
Contributo per permessi di costruire			47.446,51
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	28.401,59	44.435,31	199.503,65

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	614.631,59	1.185.442,56	781.936,53
Entrate titolo V **	0,00	0,00	150.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	614.631,59	1.185.442,56	931.936,53
Spese titolo II (N)	614.397,54	1.238.840,72	674.225,68
Differenza di parte capitale (P=M-N)	234,05	-53.398,16	257.710,85
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	47.446,51
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)			49.435,06
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale(I)			148.151,66
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	55.150,00	49.127,47
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	234,05	1.751,84	160.675,21

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*** categorie 2,3 e 4.*

La conciliazione tra i due dati avviene tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e la restituzione della quota di anticipazione concessa dalla cassa depositi e prestiti

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	150.000,00	
Totale	150.000,00	0,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	70.583,92
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	25.859,52
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	85.777,45
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	182.220,89
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	182.220,89

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.119.236,47, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		391.022,20
RISCOSSIONI		7.110.220,76
PAGAMENTI		6.826.230,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		675.012,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
<i>Differenza</i>		675.012,27
RESIDUI ATTIVI		2.555.175,83
RESIDUI PASSIVI		1.962.799,97
<i>Differenza</i>		592.375,86
<i>FPV per spese correnti</i>		0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>		148.151,66
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015		1.119.236,47

Nei residui attivi sono compresi euro 155.549,64 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	219.199,37	463.953,80	1.119.236,47
di cui:			
a) parte accantonata	46.382,53	381.910,00	574.465,93
b) Parte vincolata	12.624,94	32.733,19	464.005,50
c) Parte destinata			26.563,51
e) Parte disponibile (+/-) *			54.201,53

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	314.005,50
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	150.000,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	464.005,50

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	562.679,49
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	11.786,44
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	574.465,93

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	49127.47	0,00			0,00	49127.47
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	49127.47	0,00	0,00	0,00	0,00	49127.47

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'avanzo è stato utilizzato per il finanziamento di opere del titolo II

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	2.640.855,96	1.466.393,10	1.710.922,07	536.459,21
Residui passivi	2.567.924,36	1.528.971,95	1.664.852,45	625.900,04

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza 2015	
Totale accertamenti di competenza (+)	7.354.749,73
Totale impegni di competenza (-)	6.962.111,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA	392.638,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	46.800,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	377.009,31
Minori residui passivi riaccertati (+)	741.004,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	410.795,79
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	392.638,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	410.795,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	49.127,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	414.826,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	148.151,66

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017	
VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO	
COMUNI SOPRA 1000 ABITANTI	
(Art. 31, comma 18, legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147)	
SALDO DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)	
VOCE	ACCERTAMENTI
ENTRATA	2015
F/do pluriennale vincolato	15.357,04
Tributarie	3.806.244,26
Da Trasferimenti	438.798,22
Extratributarie	1.144.900,86
Entrate correnti escluse dal saldo utili ai fini del patto	99.926,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.305.374,38
VOCE	IMPEGNI
SPESA	2015
Spesa corrente	4.751.354,78
Spese correnti escluse dal saldo utile ai fini del patto	48.935,00
TOTALE SPESE CORRENTI	4.800.289,78
SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE	505.084,60
VOCE	RISCOSSIONI
ENTRATA	2015
Da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	986.091,41
Riscossioni di crediti	

Entrata in conto capitale escluse dal patto	469.838,31
---	------------

ENTRATE IN CONTO CAPITALE NETTE	516.253,10
--	-------------------

SPESA	2015
In conto capitale	760.597,95
Spese in conto capitale escluse dal saldo utile ai fini del patto	248.959,76

TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE	511.638,19
---	-------------------

SALDO FINANZIARIO DI PARTE IN C/CAPITALE (CASSA)	4.614,91
---	-----------------

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

A) SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA	509.699,51
B) SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA	270.000,00

SCOSTAMENTO (A-B)

(Se positivo patto rispettato se negativo patto non rispettato)	239.699,51
---	-------------------

L'ente ha provveduto in data 31 marzo a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.042.221,26	2.228.952,15	2.213.688,33
I.M.U./ICI recupero evasione	6.429,77	8.274,28	8.821,77
Addizionale I.R.P.E.F.	204.900,00	237.900,00	243.843,00
Imposta comunale sulla pubblicità		11.300,00	12.070,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	9.176,09	498,95	
Totale categoria I	3.262.727,12	2.486.925,38	2.478.423,10
Categoria II - Tasse			
TOSAP	48.957,58	47.946,61	56.359,65
TASI		225.062,23	225.060,00

TARI	994.962,00	1.030.751,71	1.028.661,52
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	20.580,94	46.307,35	17.739,99
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.064.500,52	1.350.067,90	1.327.821,16
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	700,00	770,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		21.003,69	37.303,73
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	700,00	21.773,69	37.303,73
Totale entrate tributarie	4.327.927,64	3.858.766,97	3.843.547,99

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	8.821,77	44,11%	8.821,77	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	30.000,00	17.739,99	59,13%	11.689,22	65,89%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	50.000,00	26.561,76	53,12%	20.510,99	77,22%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	14.493,16	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.458,14	30,76%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	10.035,02	69,24%
Residui della competenza		
Residui totali	10.035,02	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
213853,81	70545,4	70583,92

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013			
2014			

2015	47.446,51	67,22%	50,00%
-------------	-----------	--------	--------

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	444.603,45	248.810,43	179.851,65
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	56.935,87	60.916,04	76.397,24
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	98.697,92	118.840,75	145.245,60
Totale	600.237,24	428.567,22	401.494,49

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	394.591,13	405.275,61	382.365,96
Proventi dei beni dell'ente	423.119,33	383.975,92	366.099,60
Interessi su anticip.ni e crediti	10.437,79	15.676,88	20.913,59
Utili netti delle aziende	125.673,03	96.732,10	99.015,84
Proventi diversi	272.426,33	284.374,89	276.505,87
Totale entrate extratributarie	1.226.247,61	1.186.035,40	1.144.900,86

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	34.025,60	68.770,35	-34.744,75	
impianti sportivi	7.054,50	60.107,19	-53.052,69	
Parcheggi custoditi e parchimetri	171.010,20	33.062,50	137.947,70	
Mense scolastiche	86.078,00	154.054,54	-67.976,54	

Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Centro creativo			0,00	
Bagni pubblici			0,00	
Totali	298.168,30	315.994,58	-17.826,28	94,36%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Relativamente alle sanzioni amministrative il Comune di Sestola è entrato a far parte dell'Unione del Frignano, la sanzioni vengono incassate dall'Unione e il relativo rendiconto viene effettuato da loro.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 17.876,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2014

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	213.200,75
Residui riscossi nel 2015	116.709,43
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2015	96.491,32
Residui della competenza	125.390,73
Maggiori residui attivi	5.402,61
Residui totali	227.284,66

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	1.159.575,81	1.115.245,67	980.771,23
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	308.963,32	265.480,98	200.504,58
03 - Prestazioni di servizi	2.260.561,93	2.341.246,23	2.023.389,29
04 - Utilizzo di beni di terzi	30.890,29	36.847,18	63.775,18
05 - Trasferimenti	1.410.741,22	724.223,53	936.699,94
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	349.036,99	337.387,20	315.260,73
07 - Imposte e tasse	79.001,07	79.312,59	198.041,47
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	62.694,02	46.391,15	32.912,36
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 Fondo di riserva			

-			
Totale spese correnti	5.661.464,65	4.946.134,53	4.751.354,78

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato; non sono state effettuate assunzioni
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.293.651,23	1.087.896,23
spese incluse nell'int.03	29.243,26	15.381,74
irap	68.614,81	65.425,19
altre spese incluse	4.461,22	6.000,00
Totale spese di personale	1.395.970,52	1.174.703,16
spese escluse	202.748,44	223.700,96
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.193.222,08	951.002,20
Spese correnti		4.751.354,78
Incidenza % su spese correnti		20,02%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.087.896,23

2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	65.425,19
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	15.381,74
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Vaucher	6.000,00
	Totale	1.174.703,16

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	

2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	574,42
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	32.849,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	87.925,79
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	100.991,01
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	1.360,74
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	223700,96

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	112.094,97	112.094,97	112.094,97
Risorse variabili	8.282,81	8.382,81	8.282,81

(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	4.453,98	6.910,27	8.164,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			10.171,15
Totale FONDO	115.923,80	113.567,51	102.042,63

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.278,00	84,00%	524,48		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	10.784,57	50,00%	5.392,29	574,42	0,00
Formazione	17.580,00	50,00%	8.790,00		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 160,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 315.260,73

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,85%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che gli investimenti programmati sono stati tutti affidati nell'anno di competenza tranne quello relativo alla manutenzione della piscina comunale per il quale si provvederà nel 2016.

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2015 non sono state previste spese per acquisto di beni immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2015 non sono state previste spese per acquisto di mobili e arredi

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. per un importo di € 562679,49

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 0, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013:

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 11786,44 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,03%	6,27%	5,12%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	10.076.974,67	9.612.428,42	9.129.628,67
Nuovi prestiti (+)			150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	464.546,25	482.799,75	501.888,46
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	9.612.428,42	9.129.628,67	8.777.740,21
Nr. Abitanti al 31/12	2.563,00	2.521,00	2.508,00
Debito medio per abitante	3.750,46	3.621,43	3.499,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	349.036,99	337.387,20	315.260,73
Quota capitale	464.546,25	482.799,75	501.888,46
Totale fine anno	813.583,24	820.186,95	817.149,19

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 37 del sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 44 del 31/03/2015 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 27.808,04
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.115,45

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 64568,18 di parte corrente.

Tali debiti sono dovuti all'impossibilità di rimanere dentro i 12, in mancanza di approvazione del bilancio per il servizio di spalata neve

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto **che dovrà essere pubblicato** sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta i seguenti parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto

Parametro n. 7 consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art. 8 comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (**indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni**);
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (**rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici,**

debiti fuori bilancio, ecc.):

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (**patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento**)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (**rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati**);
- attendibilità dei valori patrimoniali (**rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari**);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,

attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, altro ..*).

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANCARLO LELLI

